

## La professionalità al femminile



*Al Centro Fiera di Montichiari tre giorni dedicati al mondo femminile in attività*

# Le imprese rosa nella città delle donne

**I**l 16 novembre scorso si è conclusa, presso il Centro Fiera di Montichiari la prima kermesse della nostra provincia dedicata interamente alle donne (anche se la presenza maschile non è stata trascurabile). Una tre giorni in cui le donne hanno potuto ritrovarsi nella loro creatività, nel loro essere e nel loro confrontarsi, attraverso l'esposizione e la proposta di prodotti e servizi creati da e per le donne, convegni su tematiche in cui la donna è stata protagonista e la premiazione di donne

**di Raffaella Losito**

che si sono distinte nello sport, nello spettacolo, nel sociale, nell'imprenditoria e nella letteratura. Giusto chiamarla la "Città delle donne", nome voluto dalla sua promotrice Manuela Venturi, titolare dell'Agenzia di Comunicazione *Emme di Glamour*. *Signora Venturi perché la "Città delle donne"? Che cosa l'ha spinto a creare un evento rivolto alle donne?*

È nata dalla volontà di creare un format fieristico diverso, senza stand ma fatto di grandi spazi dedicati alle varie categorie merceologiche di aziende al femminile.

Il desiderio di creare la Città delle Donne è nato 5 anni fa con la messa in rete del nostro portale, omonimo, un contenitore di informazioni, messaggi, consigli, tutti per il pubblico femminile. È proprio di queste ultime settimane il progetto di far decollare la Città delle Donne anche in altre città d'Italia, una staffetta fra imprenditrici da Brescia fino al Sud con varie tappe intermedie.

*Oggi si parla sempre di più di "imprese rosa". Un tema che è stato affrontato nel convegno organizzato nell'ambito della Kermesse di Montichiari. Quali considerazioni ne sono emerse? Che attese si hanno dalle donne imprenditrici?*



*"La città delle donne"  
Esposizione presso il Centro Fiera di Montichiari*



In effetti il mondo imprenditoriale si tinge sempre più di "rosa": al 30 giugno scorso le imprese costituite da donne, attive a livello regionale, hanno sfiorato quota 168.000 (oltre il 20% sul totale regionale), con un incremento dell'1,05% sullo stesso periodo del 2007.

Pur essendo lo sviluppo delle Imprese al femminile sicuramente in ascesa, c'è ancora tanto da fare: non parliamo di ruoli dirigenziali, per i quali una donna è ormai del tutto inserita, ma di quelle strutture sociali (asili aziendali e orari più flessibili) che ci aiuterebbero a conciliare i nostri doveri di madre, una parte dell'universo femminile che, personalmente, non ho mai voluto trascurare... Credo che solo quando questi meccanismi funzioneranno e saranno a servizio di tutte le donne sul posto di lavoro (come già accade in molti paesi del mondo) si potrà parlare realisticamente di rapporto paritario lavorativo uomo/donna.

*Secondo lei, prima di tutto "donna imprenditrice", è diverso l'approccio all'imprenditoria da parte della donna rispetto all'uomo? Possiamo parlare di connotati specifici in tal senso? Donne e uomini nel fare impresa seguono generalmente approcci strategici e organizzativi diversi.*

Le imprese create da donne sono contraddistinte da un approccio evolutivo (intuizione, gradualità, informalità, gratificazione personale, flessibilità nel lavoro, autofinanziamento), quelle create da uomini da un approccio strategico (progettualità, pianificazione, modello gerarchico, redditività immediata, managerialità, credito). La terziarizzazione dell'economia, la globalizzazione dei mercati, la cultura dell'innovazione continua, richiedono sempre più alle imprese, anche a quelle di grandi dimensioni,

di possedere quelle doti riconosciute più come femminili: la flessibilità, l'orientamento alla relazione e quindi al cliente, la personalizzazione. Nonostante però le grandi potenzialità del modo d'essere "imprenditrice al femminile" nella società attuale, esiste effettivamente una difficoltà nell'essere "visibili" sul piano sociale e nell'essere considerate come soggetti economici di sviluppo, con la medesima credibilità degli uomini. Al di là delle generalizzazioni che si possono effettuare, è da ricordare che la piccola imprenditoria italiana è co-



Manuela Venturi

munque caratterizzata da singole "individualità": è la personalità dell'imprenditore, maschio o femmina, che permea di sé l'azienda e quindi anche le imprese create da donne somigliano alle donne che le hanno create. *Sempre nell'ambito della manifestazione, sono state premiate cinque donne, le "Donne a 5 stelle" come le avete denominate, che si sono distinte in 5 categorie diverse, chi sono state le prescelte?*

Le cinque premiate sono state scelte non solo per il merito di aver rea-

lizzato progetti importanti ed essere diventate personaggi pubblici, ma soprattutto per aver contribuito a rendere speciale la manifestazione. Le nostre donne sono:

**Donna nell'impresa**  
**Claudia Taurisano,**  
*titolare dell'azienda*  
*Il Podologo di Brescia*

**Donna nello sport**  
**Stefania Bianchini,**  
*campionessa mondiale*  
*di box e kickboxing*

**Donna nel sociale**  
**Ippolita Loscalzo,**  
*Associazione AISM*

**Donna nell'arte di scrivere**  
**Maria Venturi,**  
*sceneggiatrice e caporedattrice*  
*di riviste al femminile*

**Donna nello spettacolo**  
**Anna Maria Prina,**  
*ex Ballerina de La Scala di*  
*Milano e oggi docente di danza*

*Quali categorie di donne possono rivolgersi alla "Città delle donne" e come potervi contattare?*

Il nostro portale è aperto a tutte: alle imprenditrici, per essere visibili e coinvolte nelle nostre

iniziative e a tutte coloro che vogliono attingere informazioni e partecipare ai nostri eventi, alle nostre feste, ammirare le nostre vetrine moda e apprendere i consigli per l'estetica ed il benessere, per viaggiare sicure, per partecipare ai concerti più importanti, per scrivere messaggi, per esserci, semplicemente. Vi aspettiamo, dunque ciccando semplicemente [www.lacittadelledonne.it](http://www.lacittadelledonne.it) Non possiamo dimenticarci, dunque, di essere "donne", non ci è permesso mai!!!

**Raffaella Losito**  
*Dottore Commercialista*